

GENERAL REPORT 2022

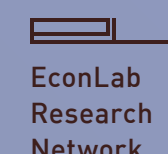
IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE: I DATI DEL 1° SEMESTRE 2022

Aggiornamento dei risultati **al 30 giugno 2022**

a cura di

SPAZIO INDAGINE VARESE
Osservatorio sul Terziario

Varese, 8 febbraio 2023



TERZIARIO

Un sistema economico in ripresa, tra luci e ombre: aumentano le principali variabili, ma...

Nel primo semestre del 2022 continua la ripresa economica varesina, il cui tessuto imprenditoriale risulta nuovamente in crescita e, soprattutto nel settore terziario, arriva a sfiorare i livelli registrati nel corso del 2018.

La prima parte del 2022 ha evidenziato uno sviluppo dei principali macrosettori economici della provincia. Nel corso del semestre, si riscontra una crescita complessiva di +599 unità locali (+0,8%), quasi la metà delle quali afferenti al **sistema terziario (+291 unità locali pari al +0,6%)**. Un settore che si è dimostrato in continua espansione negli ultimi anni, nonostante l'avvento della pandemia, consolidando il trend di crescita registrato a partire dal 2020, dopo l'andamento negativo del triennio precedente.

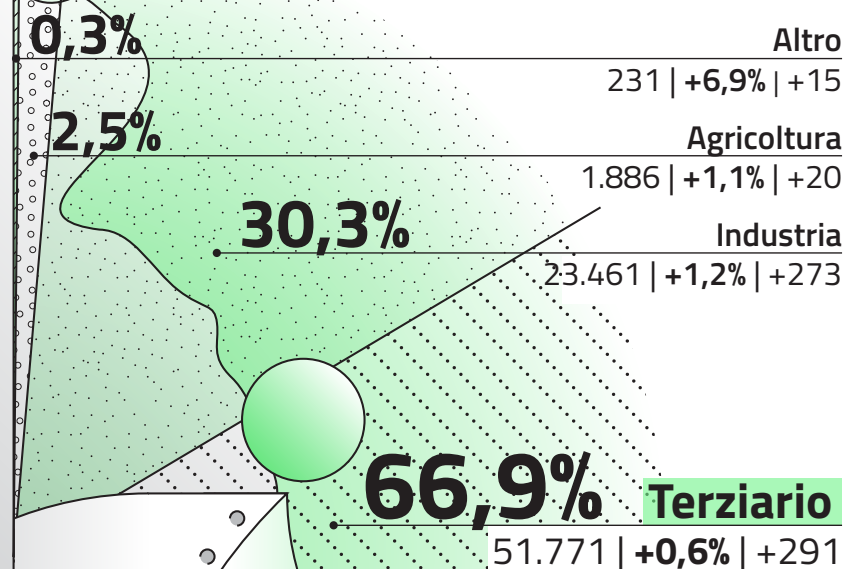
Al 30 giugno 2022, la provincia di Varese conta un totale di 51.771 imprese terziarie. Il 63,2% del bilancio annuale è costituito da sedi d'impresa (+184 pari al +0,5%), ma continuano a crescere anche le succursali con sede in provincia (+0,8%) e soprattutto fuori provincia (+0,9%), seppur a ritmi meno sostenuti del 2021.

Tipologia imprese Terziarie

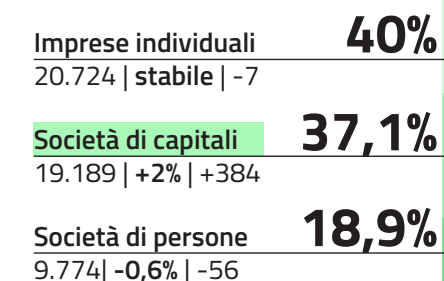
Sedi principali 75,4%
39.053 | +0,5% | +184

Succursali con sede in provincia 12,1%
6.240 | +0,8% | +50

Succursali con sede fuori provincia 12,5%
6.478 | +0,9% | +57



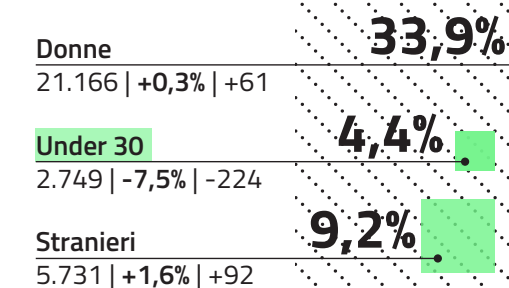
NATURA GIURIDICA IMPRESE TERZIARIE



RALLENTA LA CRESCITA DEGLI IMPRENDITORI

Rallenta la crescita della classe imprenditoriale (+69 pari al +0,1%), dopo il boom registrato nel 2021 (+497 pari al +0,8%). Favoriti gli imprenditori dei servizi (+274), la componente femminile (+61) e quella straniera (+92). In aumento il gap generazionale.

TOTALE IMPRENDITORI
62.418 | +0,1% | +69

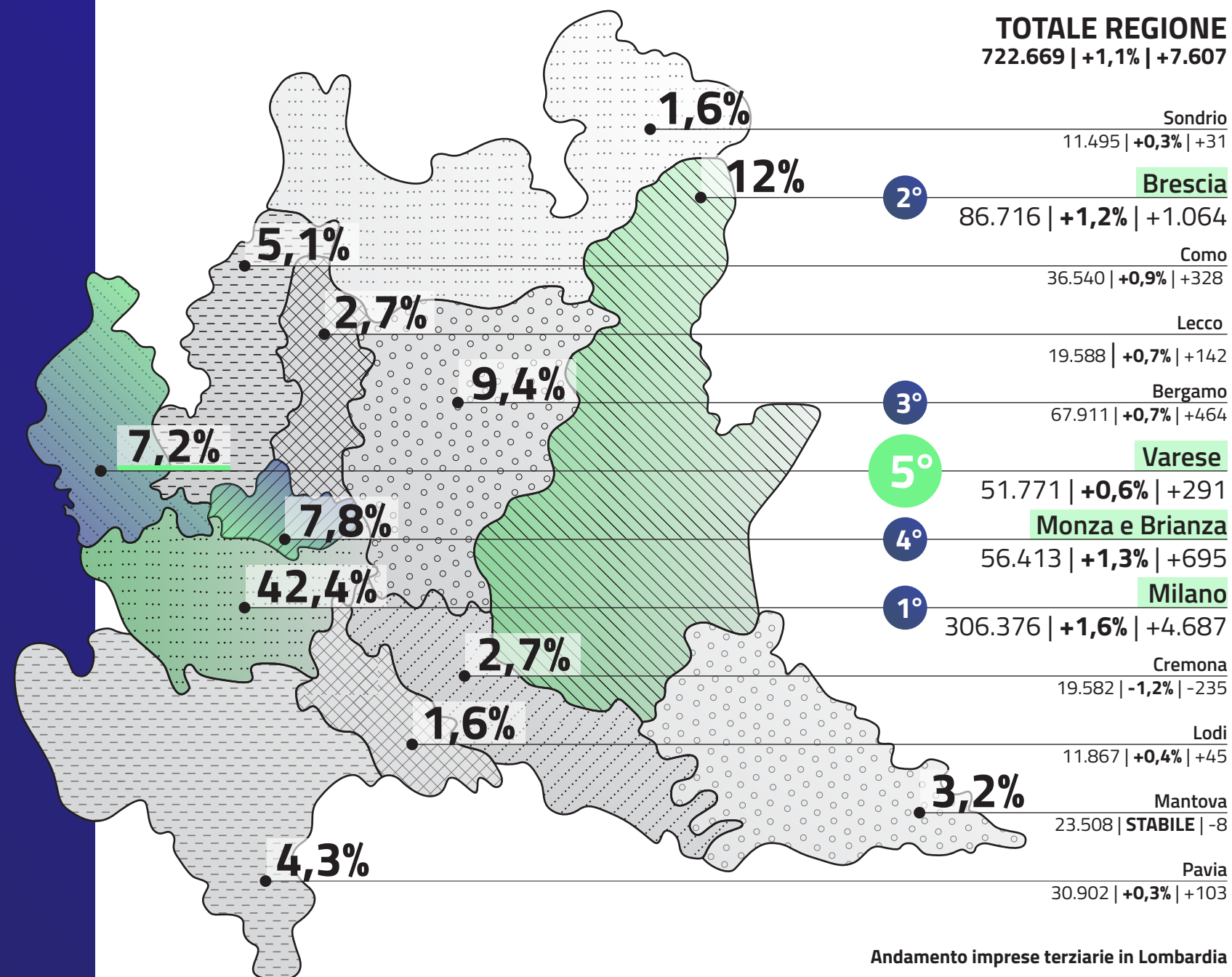


TERZIARIO

Al 30 giugno 2022, Varese mantiene la posizione di quinta provincia della Lombardia, per numerosità di imprese terziarie (dopo *Milano, Brescia, Bergamo e Monza e Brianza*).

Con le sue 51.771 localizzazioni attive, il territorio varesino convoglia il 7,2% delle imprese terziarie presenti in Lombardia, con un indice di specializzazione settoriale (0.98) inferiore solo a *Milano* (1.12) e *Monza e Brianza* (1.00).

L'incremento osservato nel terziario durante il primo semestre del 2022 (+0,6%) è in linea con in dato registrato nelle province afferenti alla "Regione dei laghi". Tra i territori confinanti, risulta infatti maggiormente assimilabile a quello di *Novara* (+0,6%) e *Verbano Cusio Ossola* (+0,5%), rispetto ai risultati riscontrati a *Milano* (+1,6%), *Monza e Brianza* (+1,3%) e *Como* (+0,9%). Le +291 realtà imprenditoriali emerse dal bilancio semestrale si distribuiscono uniformemente all'interno del territorio, con una maggior concentrazione nell'Area varesina (+60 pari al +0,4%), di *Gallarate - Malpensa* (+75 pari al 0,6%) e di *Busto Arsizio - Seprio* (+76 pari al +0,7%).



TERZIARIO

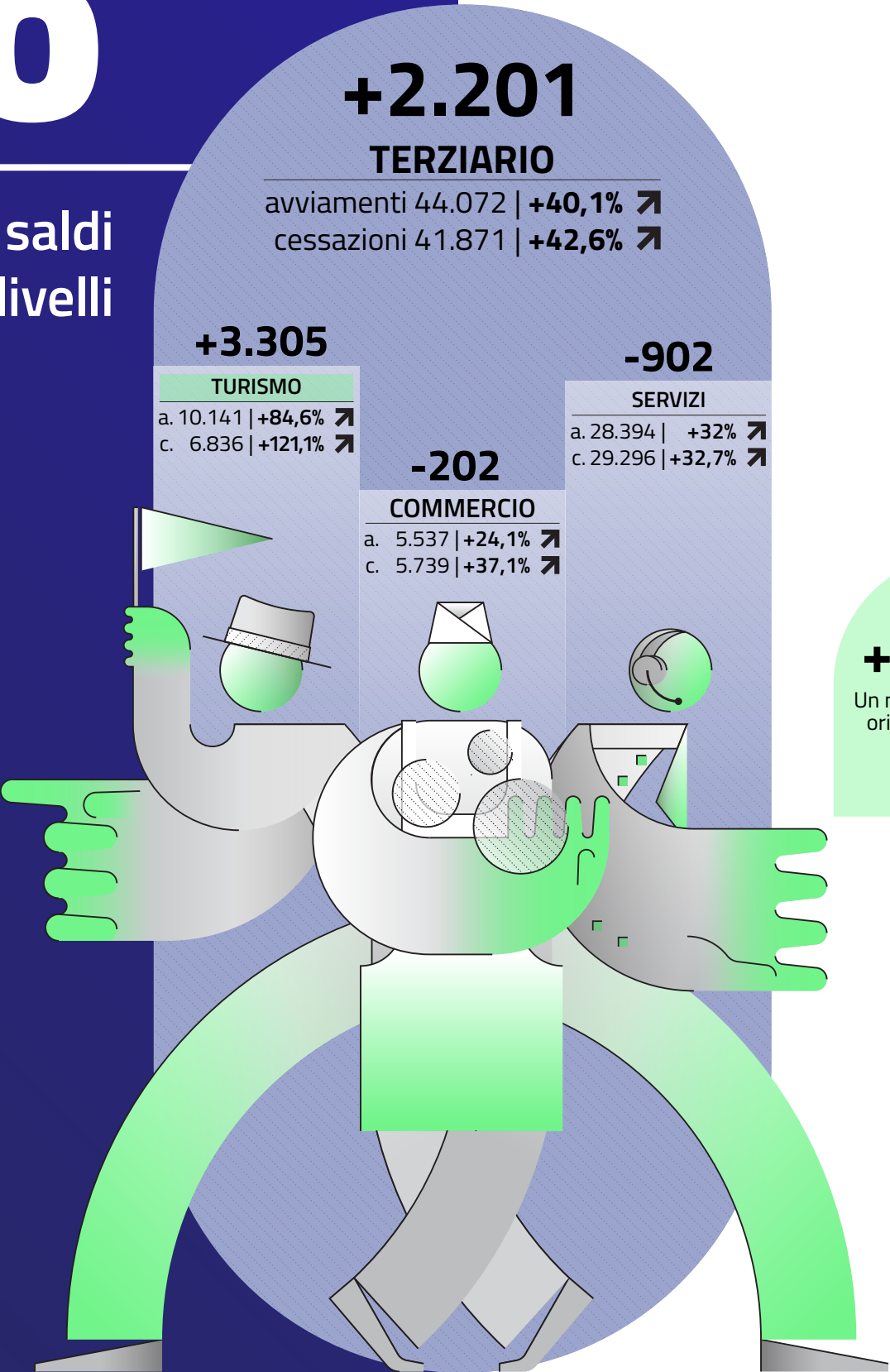
Un mercato del lavoro in ripresa: saldi positivi, ma ancora al di sotto dei livelli prepandemici.

I flussi occupazionali (avviamenti e cessazioni) raggiungono i volumi antecedenti la pandemia, ma il bilancio di questo primo semestre è ancora distante dalle performance registrate tra il 2018 e il 2019, quando i posti di lavoro maturati dal settore erano più del doppio.

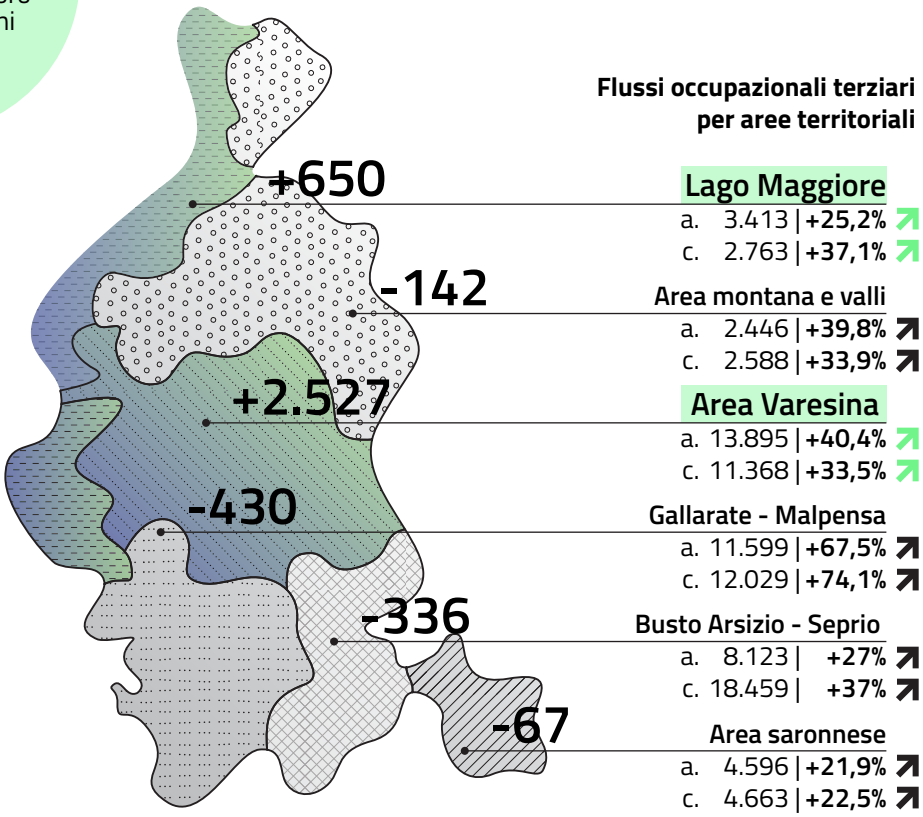
Nel corso del primo semestre del 2022, il sistema informativo "Sintesi" della Provincia di Varese ha registrato un totale di 44.072 avviamenti e di 41.871 cessazioni di rapporti di lavoro nel settore terziario della provincia di Varese, per un bilancio occupazionale complessivo di +2.201 posti di lavoro.

Le nuove posizioni lavorative provengono esclusivamente dai territori dell'Area varesina (+2.527) e del Lago Maggiore (+650), dove il comparto turistico è l'unico a sviluppare occupazione per il territorio, maturando un totale di +3.305 posti di lavoro (un volume paragonabile a quelli del 2018 e del 2019), concentrati prevalentemente nel settore della Ristorazione (+2.829).

Si tratta di un'occupazione sostanzialmente giovanile, che coinvolge +3.513 under 30, ma ancora instabile e fortemente caratterizzata da un continuo aumento dei posti di lavoro "a chiamata" (+5.766) e parasubordinati (+1.527), a discapito di quelli a tempo determinato (-4.409).



Flussi occupazionali terziari per tipologia contrattuale		
T. indeterminato	a. 7.253 +47,3% ↗	c. 7.532 +53,1 ↗
-279		
T. determinato	a. 24.311 +39,3% ↗	c. 28.720 +40,9% ↗
-4.409		
Intermittente	a. 6.705 +69,9% ↗	c. 939 +61,6% ↗
+5.766		
Apprendistato	a. 1.326 +57,9% ↗	c. 57,9% +62,3% ↗
-18		
Parasubordinato	a. 1.946 +18% ↗	c. 419 +32,6% ↗
+1.527		
Domestico	a. 2.458 -4,9% ↘	c. 2.881 +25,5% ↗
-423		
Altro	a. 73 +5,8% ↗	c. 36 +12,5% ↗
+37		



COMMERCIO

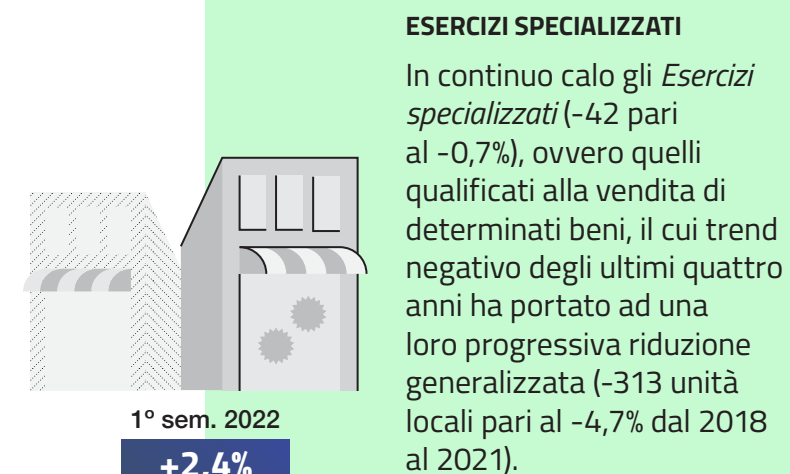
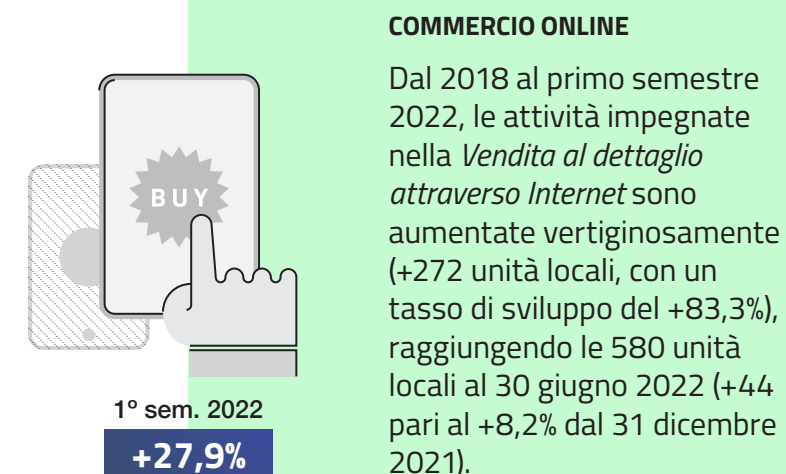
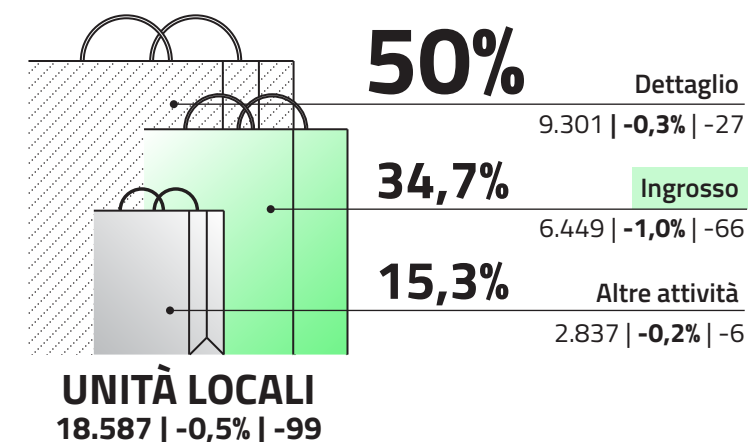
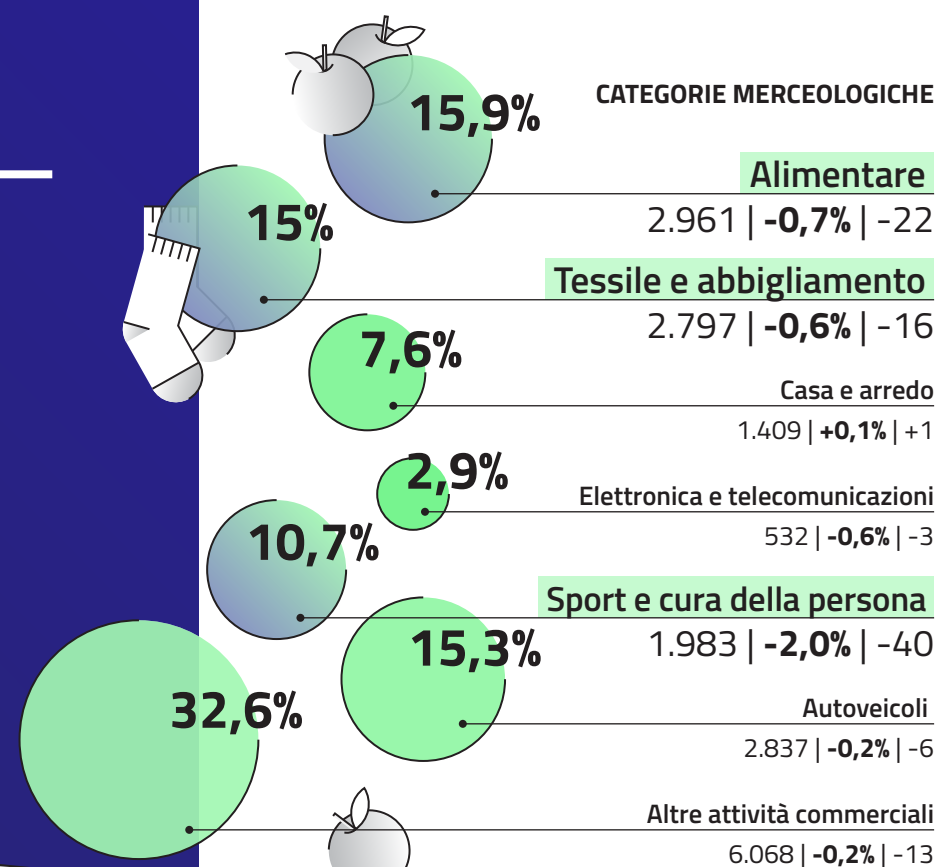
Torna lo spettro della crisi: a rischio il settore *Alimentare*, ma non solo. Decolla l'*Online*.

Dopo un sorprendente 2021 in crescita (+76 unità locali pari al +0,4%), riaffiora lo spettro di una crisi che coinvolge sia le attività all'*Ingrosso* (-66 pari al -1,0%) che al *Dettaglio* (-27 pari al -0,3%), in modo particolare quelle degli *Esercizi specializzati* (-42 pari al -0,7%).

Al 30 giugno 2022, il comparto del commercio conta un totale di 18.587 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 35,9% dell'economia terziaria locale).

I dati provenienti dall'archivio Infocamere rilevano una **drastica riduzione del tessuto imprenditoriale (-99 unità locali pari al -0,5%), che coinvolge in misura maggiore il settore dello Sport e cura della persona (-40 pari al -2,0%) e il commercio dei generi Alimentari (-22 pari al -0,7%),** dove si registra anche la situazione occupazionale più preoccupante (-159 posti di lavoro).

Nel complesso delle categorie merceologiche indagate, continua a peggiorare il *Tessile e abbigliamento* (-0,6%), torna in crisi il commercio di *Autoveicoli* (-0,2%), mentre resistono la *Casa e arredo* (stabile nel corso del semestre) e soprattutto la *Vendita online* (+8,2%), la cui crescita in continua espansione negli ultimi dieci anni è stata accelerata ulteriormente dalle contingenze legate alla crisi pandemica.



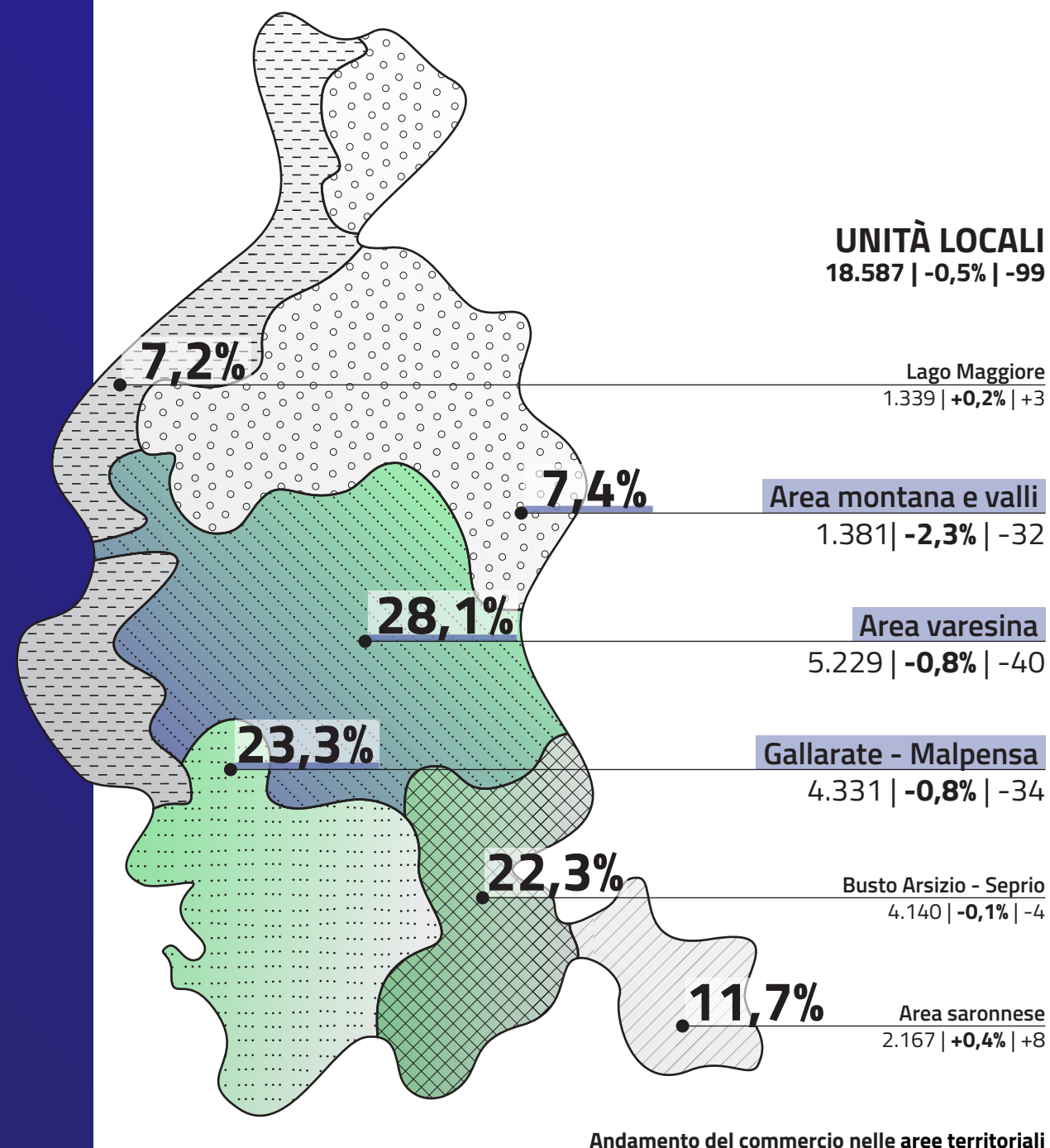
COMMERCIO

Al 30 giugno 2022, più dei tre quarti (73,7%) delle attività del commercio sono concentrate nella parte meridionale della provincia, nell'*Area varesina* (28,1%), di *Gallarate - Malpensa* (23,3%) e in quella di *Busto Arsizio - Seprio* (22,3%).

Nel corso del primo semestre del 2022, le dinamiche osservate a livello provinciale si riscontrano anche nella maggior parte dei singoli territori. Emergono **maggiori difficoltà nell'Area montana e valli** (-32 pari al -2,3%), la più penalizzata in termini percentuali, nell'*Area varesina* (-40 pari al -0,8%), dove il calo è più severo in termini assoluti, e in quella di *Gallarate - Malpensa* (-34 pari al -0,8%).

In controtendenza, pur con bilanci molto contenuti, il territorio del *Lago Maggiore* (+3 pari al +0,2%), caratterizzato dal più basso indice di specializzazione settoriale della provincia (0.95), e l'*Area saronnese* (+8 pari al +0,4%), quella con la vocazione commerciale più elevata (1.04).

Singolare la situazione di *Busto Arsizio - Seprio* (-4 pari al -0,1%) dove, diversamente dalle altre aree territoriali in cui le attività all'ingrosso e al dettaglio seguono andamenti paralleli, si nota un ridimensionamento delle prime (-1,1%) e una contestuale crescita delle seconde (+0,9%).



COMMERCIO

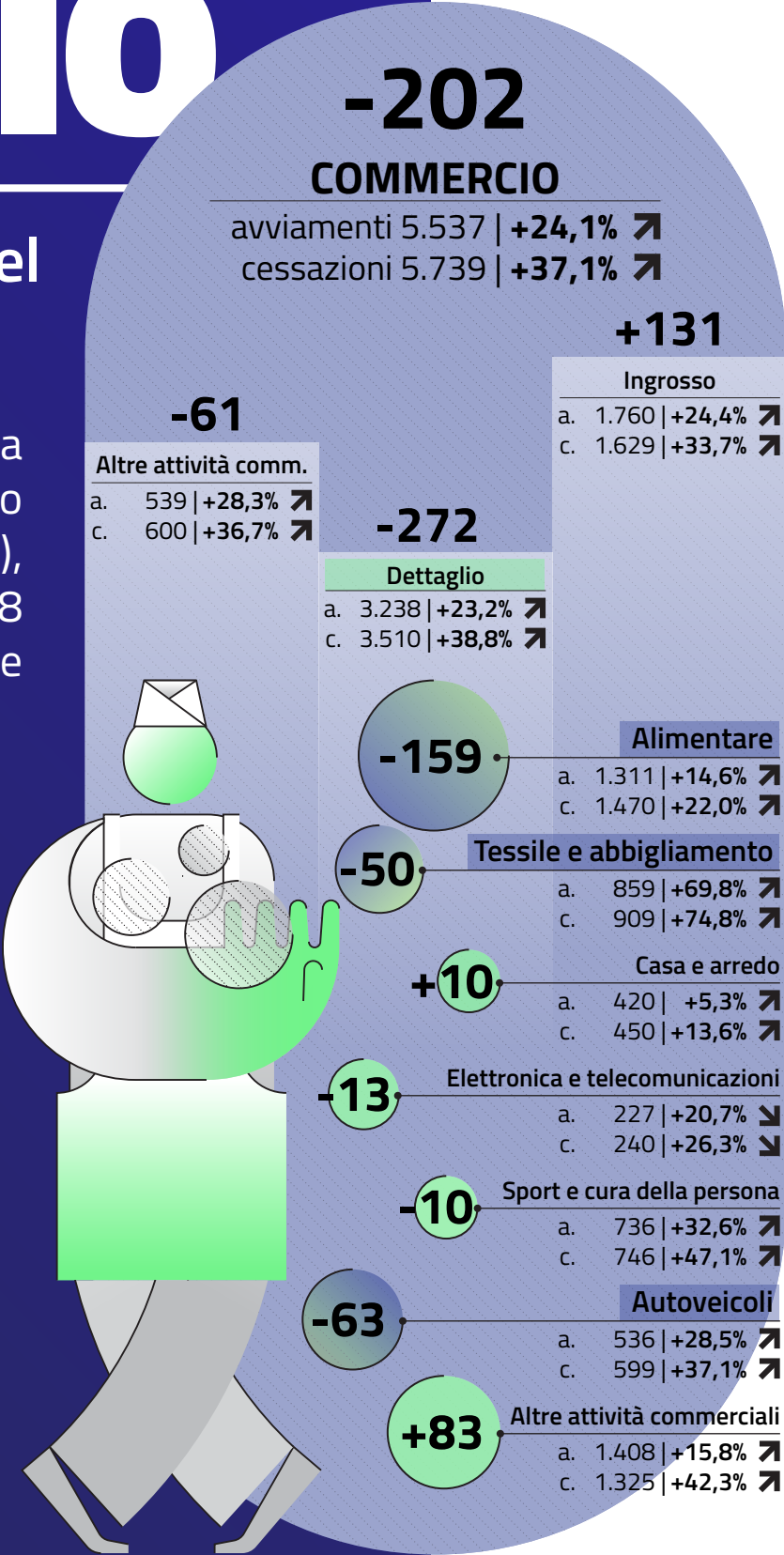
Occupazione in calo: le precarietà del settore *Alimentare* e degli *Autoveicoli*.

Un mercato del lavoro provato dall'avvento della pandemia, che nella prima metà del 2021 aveva fatto intravedere una timida ripresa (+277 rapporti attivi), tramutatasi a fine anno in un bilancio negativo di -258 posti di lavoro. L'inizio del 2022 non lascia presagire miglioramenti.

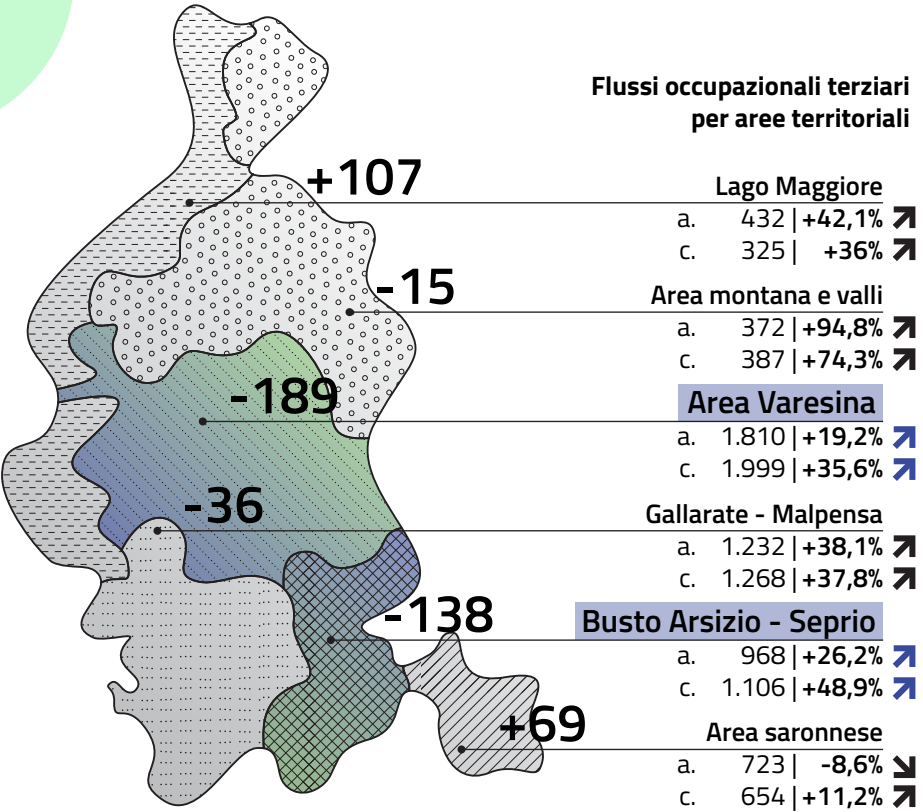
Durante il primo semestre del 2022, in provincia di Varese si contano un totale di 5.537 avviamenti (+24,1%) e di 5.739 cessazioni contrattuali (+37,1%) nel settore del commercio, per un bilancio occupazionale complessivo di -202 posti di lavoro al 30 giugno.

Aumenta l'occupazione nell'*Ingresso* (+131 posti di lavoro) e diminuisce nel *Dettaglio* (-272 posti di lavoro). **Tra le categorie maggiormente penalizzate troviamo quelle dell'*Alimentare* (-159) e degli *Autoveicoli* (-63), che registrano il saldo semestrale peggiore dal 2020 e dove diminuisce in entrambe sia il numero di esercizi che di lavoratori** (diversamente da quanto accaduto nel 2021). Torna ad aggravarsi la situazione del *Tessile e abbigliamento* (-50), nonostante l'ingente aumento dei flussi.

Le zone del territorio che hanno subito le maggiori perdite sono state l'*Area varesina* (-189) e quella di *Busto Arsizio - Seprio* (-138). Questa nuova ondata negativa ha investito tutta la provincia, ad eccezione del *Lago Maggiore* (+107) e dell'*Area saronnese* (+69), le uniche aree in cui si rileva una parallela crescita (seppur minima) del tessuto imprenditoriale.



Flussi occupazionali terziari per tipologia contrattuale		
T. indeterminato	a. 1.391 +61,4% ↗	c. 1.305 +27,1% ↗
+86		
T. determinato	a. 3.211 +18% ↗	c. 3.823 +37,9% ↗
-612		
Intermittente	a. 354 +22,5% ↗	c. 91 +42,2% ↗
+263		
Apprendistato	a. 330 +17% ↗	c. 410 +75,2% ↗
-80		
Parasubordinato	a. 227 -22,5% ↘	c. 70 -11,4% ↘
+157		
Domestico	a. 17 +13,3% ↗	c. 28 +300% ↗
-11		
Altro	a. 7 n.d. —	c. 12 +500% ↗
-5		



TURISMO

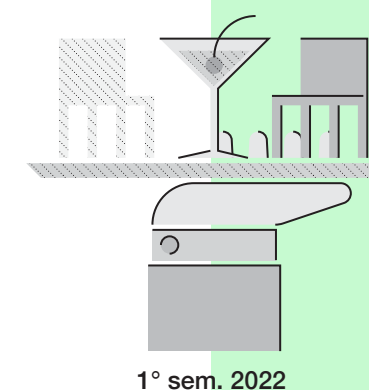
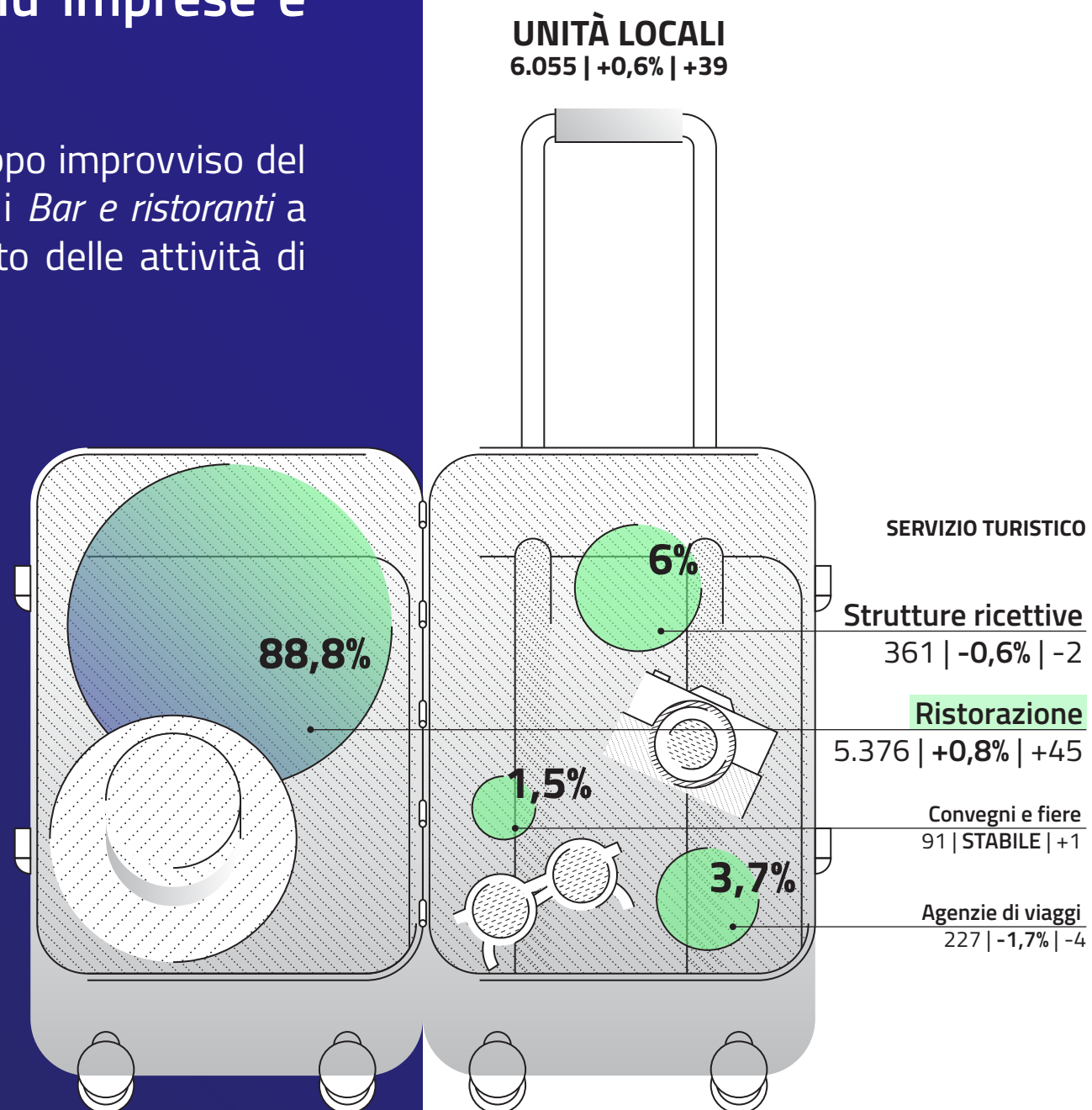
La *Ristorazione* sostiene il settore: più imprese e più occupati.

Rallenta la crescita del settore (+0,6%), dopo lo sviluppo improvviso del 2021 (+3,0%). In questa prima parte dell'anno, sono i *Bar e ristoranti* a mantenere un trend positivo, sospinti dall'incremento delle attività di *Somministrazione* (+25 pari al +1,4%).

Al 30 giugno 2022, il turismo conta un totale di 6.055 localizzazioni attive in provincia di Varese (l'11,7% dell'economia terziaria locale). Nel corso del primo semestre del 2022, il tessuto imprenditoriale del territorio è risultato in espansione (+39 unità locali pari al +0,6%), anche se a ritmi meno incalzanti di quelli visti in precedenza.

L'unico settore in aumento risulta quello della *Ristorazione* (+45 pari al +0,8%) – sostenuto dalla crescita dei *Bar e ristoranti* (+33 pari al +0,7%), in continua ripresa dopo le perdite registrate tra il 2019 e il 2020 (-129 attività) – mentre il resto delle attività non presenta particolari variazioni rispetto agli ultimi giorni del 2021.

Le *Agenzie di viaggi* (-4 pari al -1,7%) accusano una lieve flessione, così come le *Strutture ricettive* (-2 pari al -0,6%), pur non destando preoccupazione. Anche il comparto *Convegni e fiere* si mantiene stabile, dopo l'aumento consistente avvenuto nel periodo pandemico (+9,8% tra il 2019 e il 2020).



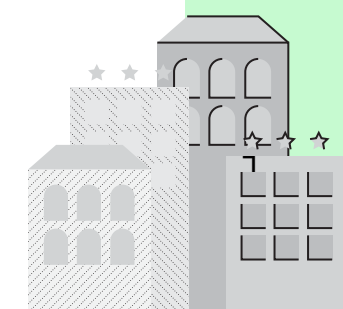
1° sem. 2022

+1,4% somministrazione

+5,2% mense

RISTORAZIONE

Tra le attività del settore, crescono in particolare quelle di *Somministrazione* (+25 pari al +1,4%) con «posti a sedere» e «cucina interna», le *Mense in concessione* (+10 pari al +5,2%) presso fabbriche, uffici, ospedali o scuole, e in minor misura il *Cibo d'asporto* (+3 pari al +0,5%).



1° sem. 2022

+56,8% complementari

STRUTTURE RICETTIVE

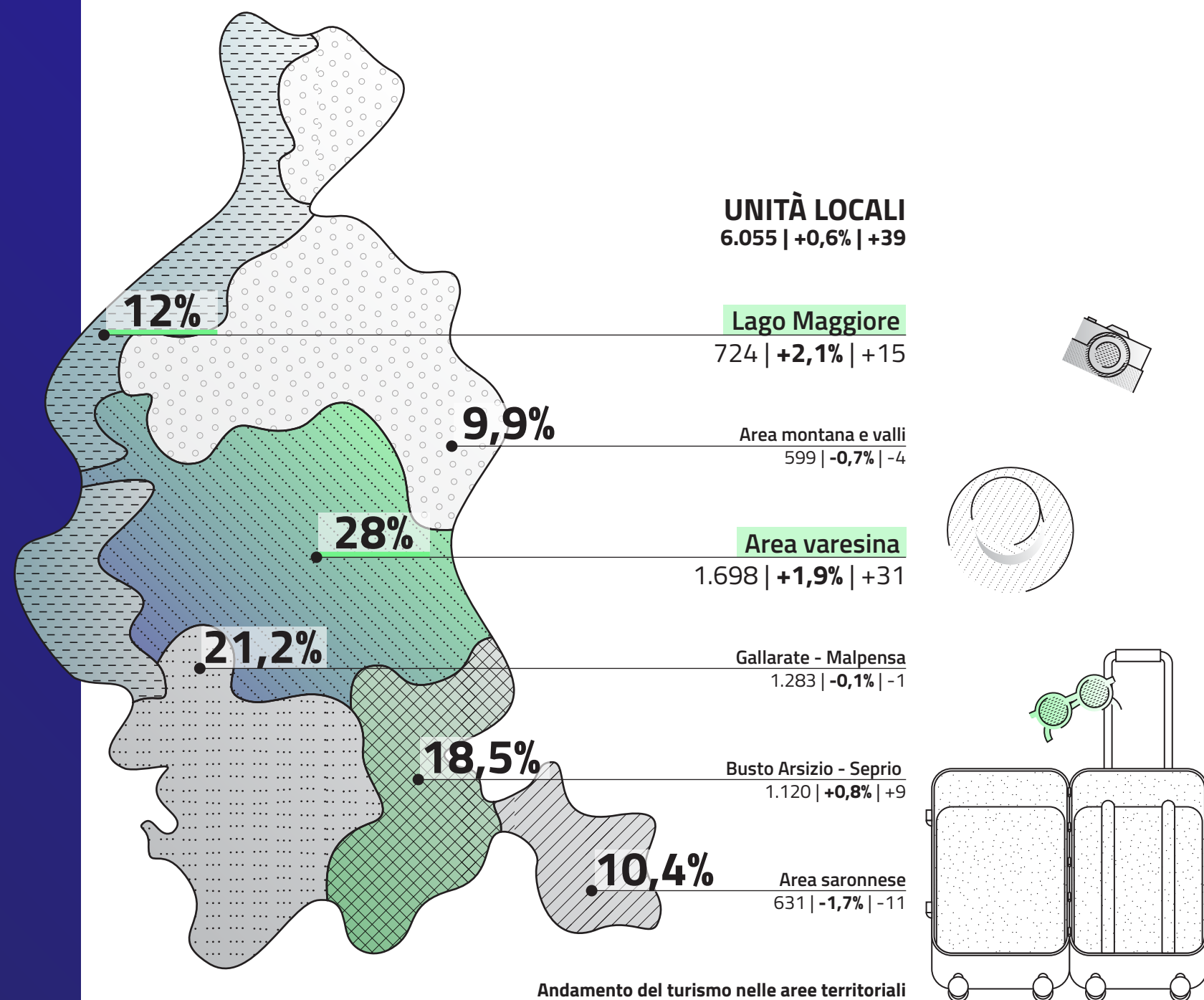
Fondamentalmente stabile in questo semestre, il settore dell'accoglienza vede un leggero calo delle *Strutture complementari* (-2 pari al -1,0%) e una stazionarietà di quelle *Tradizionali*. Al 30 giugno 2022, sono comunque 205 i B&B in provincia, contro i 156 alberghi.

TURISMO

Al 30 giugno 2022, più dei tre quarti (67,7%) delle attività del turismo sono concentrate nella parte meridionale della provincia, nell'*Area varesina* (28,0%), di *Gallarate - Malpensa* (21,2%) e in quella di *Busto Arsizio - Seprio* (18,5%).

L'aumento riscontrato nel primo semestre proviene principalmente dalle aree territoriali del *Lago Maggiore* (+2,1%) e dell'*Area varesina* (+1,9%), entrambe caratterizzate da una forte vocazione turistica (l'indice di specializzazione settoriale è tra i più alti della provincia, pari a 1.57 e 1.02), in cui si registrano gli aumenti più consistenti delle attività di *Ristorazione* (+3,2% e +2,1%, per un totale di +50 strutture). Positivi, ma più contenuti, i riscontri dei comuni afferenti all'area di *Busto Arsizio - Seprio* (+0,8%), dove però l'indice di specializzazione settoriale segnala la concentrazione più bassa di esercizi turistici (0.82) rispetto alla media provinciale.

Evidenziano minime variazioni i mandamenti di *Gallarate - Malpensa* (-0,1%) e dell'*Area montana e valli* (-0,7%), mentre si osserva una situazione più anomala per la regione dell'Area saronnese (-1,7%), all'interno della quale si verifica un contenimento delle attività di *Ristorazione* (-12 pari al -2,1%), in controtendenza con il resto del territorio.



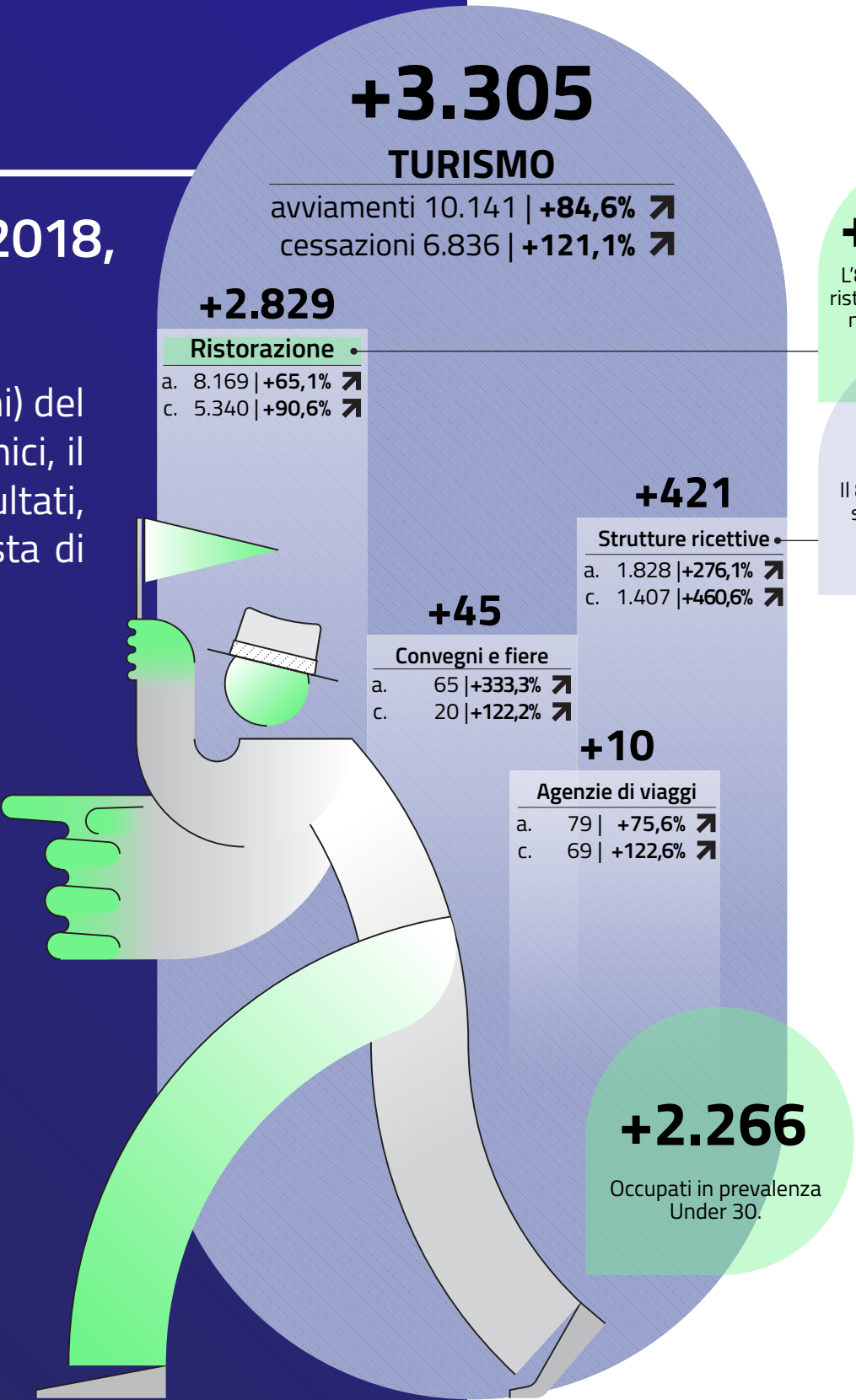
TURISMO

L'occupazione torna ai livelli del 2018, sospinta dalla *Ristorazione*.

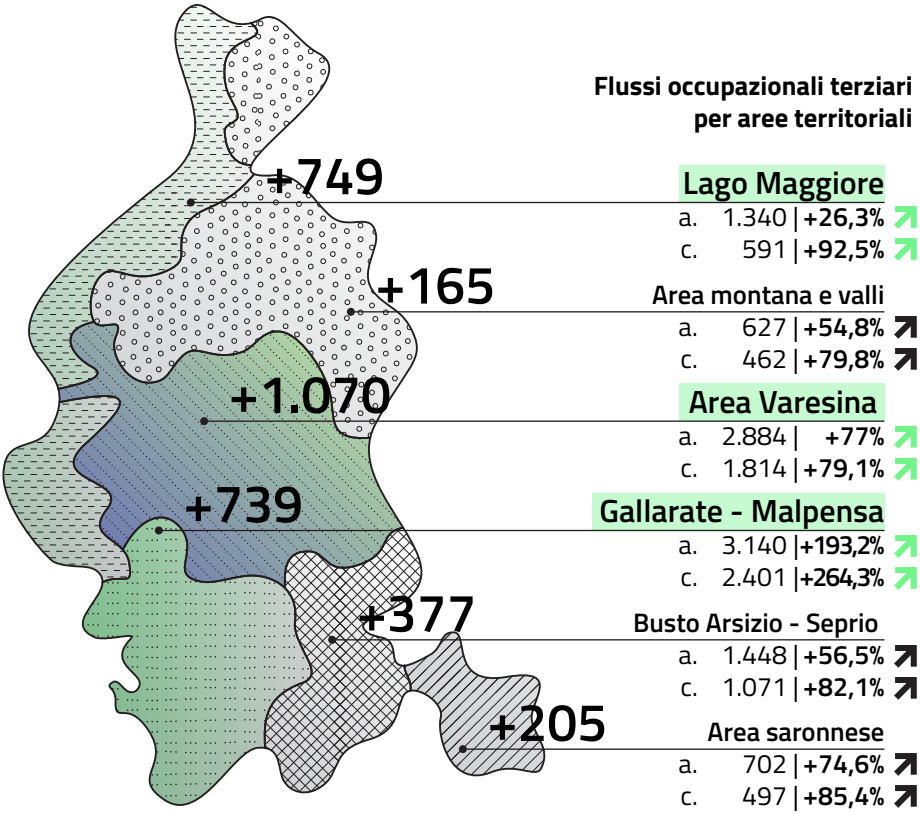
Sebbene i flussi (numero di avviamenti e cessazioni) del semestre siano ancora inferiori ai livelli pre pandemici, il bilancio occupazionale torna a registrare ottimi risultati, in linea con quelli del 2018, sospinto dalla richiesta di personale negli ambienti ristorativi.

Durante il primo semestre del 2022, in provincia di Varese si contano un totale di 10.141 avviamenti (+84,6%) e di 6.836 cessazioni di rapporti di lavoro (+121,1%) nel settore del turismo, per un bilancio occupazionale complessivo di +3.305 posti di lavoro al 30 giugno.

L'80,6% dei rapporti avviati è da ricondurre al settore della Ristorazione, dal quale proviene anche la maggior parte dei posti di lavoro sviluppatasi in provincia (+2.829), in particolare dai *Bar e ristoranti* (+2.305). I più richiesti dalle aziende sono gli under 30 (il 52,0% del personale assunto), il cui saldo raggiunge i +2.266 posti di lavoro (rispetto ai +1.642 del 2021), mantenuti prevalentemente con contratti "a chiamata" (+2.928 nel complesso del settore). Il territorio che ne ha giovato maggiormente è l'*Area varesina* (+1.070), che raccoglie da sola il 32,4% delle posizioni lavorative maturate in provincia. Buoni i riscontri anche nell'area del *Lago Maggiore* (+749) e specie in quella di *Gallarate - Malpensa* (+739), dove i flussi occupazionali aumentano esponenzialmente rispetto al 2021 (+193,2% gli avviamenti e +264,3% le cessazioni), evidenziando un elevato grado di turnover.



Flussi occupazionali terziari per tipologia contrattuale		
T. indeterminato	a. 912 +97,4% ↗	c. 907 +51,9% ↗
+5		
T. determinato	a. 5.239 +118,9% ↗	c. 4.922 +159,1% ↗
+317		
Intermittente	a. 3.546 +47,6% ↗	c. 618 +69,3% ↗
+2.928		
Apprendistato	a. 396 +106,3% ↗	c. 370 +66,7% ↗
+26		
Parasubordinato	a. 39 -2,5% ↗	c. 3 STABILE —
+36		
Domestico	a. 6 +100% ↗	c. 15 +275% ↗
-9		
Altro	a. 3 +200% ↗	c. 1 n.d.
2		



TURISMO

Flussi turistici e occupazione delle camere in aumento.

Nel corso del primo semestre del 2022 si registrano un totale di 448.013 arrivi e 821.371 presenze in provincia di Varese, in aumento rispettivamente del +118,1% e del +94,3% dal rispettivo periodo del 2021. In crescita tutti gli indici sulle performance alberghiere.

Oltre i tre quarti delle movimentazioni turistiche del semestre afferiscono agli esercizi alberghieri, che raccolgono l'88,2% degli arrivi (395.002) e il 76,4% delle presenze (627.778) del primo semestre. In particolare, i **turisti stranieri rappresentano il 53,3% degli arrivi (+280,9%) e il 51,9% delle presenze (+202,0%) nelle strutture di accoglienza della provincia**, evidenziando un incremento esponenziale dei flussi rispetto allo stesso periodo del 2021.

L'Osservatorio Turistico Economico conferma questo rinnovato clima di fiducia, sottolineando un generale **miglioramento degli indicatori di performance a livello provinciale, anche se i valori sono ancora distanti dai livelli pre pandemici**. In aumento l'occupazione delle camere (+63,3%), il prezzo medio (ADR), che sale a 71,4€ (+6,9%), e la redditività per unità di camera disponibile (RevPAR) raggiunge i 35€ (+74,5%).

A giovare maggiormente all'interno del territorio, sono l'area di *Malpensa* (anche se il Terminal 2 dell'aeroporto non è ancora operativo) e quella di *Saronno-Fiera*, dove l'occupazione delle camere cresce rispettivamente del +79,5% e del +50,2%.

a. 88,2% | p. 76,4%

ESERCIZI ALBERGHIERI

arrivi 395.002	+116,3%
	+212.366
presenze 627.778	+88,8%
	+295.344

a. 53,3% | p. 51,9%

Turisti stranieri

arrivi 210.471	+280,9%
	+155.210
presenze 326.001	+202,0%
	+218.068

a. 46,7% | p. 48,1%

Turisti italiani

arrivi 184.531	+44,9%
	+57.156
presenze 301.777	+34,4%
	+77.276

a. 11,8% | p. 23,6%

ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI

arrivi 53.001	+132,7%
	+30.230
presenze 193.593	+114,4%
	+103.297

Indici di performance degli esercizi alberghieri

Occupazione camere	49%	+63,3%
Prezzo medio (ADR)	71,4 €	+6,9%
Redditività (RevPAR)	35 €	+74,5%

Laghi

Occupazione	48,3 %	+31,7%
(ADR)	78,2 €	+12,9%
(RevPAR)	37,8 €	+52,9%

Città di Varese

Occupazione	48,5%	-11%
(ADR)	71,3 €	-4,5%
(RevPAR)	34,6 €	-15%

Area Malpensa

Occupazione	49,5%	+79,5%
(ADR)	71,1 €	+4,2%
(RevPAR)	35,2 €	+87%

Saronno - Fiera

Occupazione	26,8%	+50,2%
(ADR)	80 €	+36,1%
(RevPAR)	21,4 €	+104,4%

FLUSSI TURISTICI

arrivi 448.013	+118,1%
	+242.596
presenze 821.371	+94,3%
	+398.641

SERVIZI

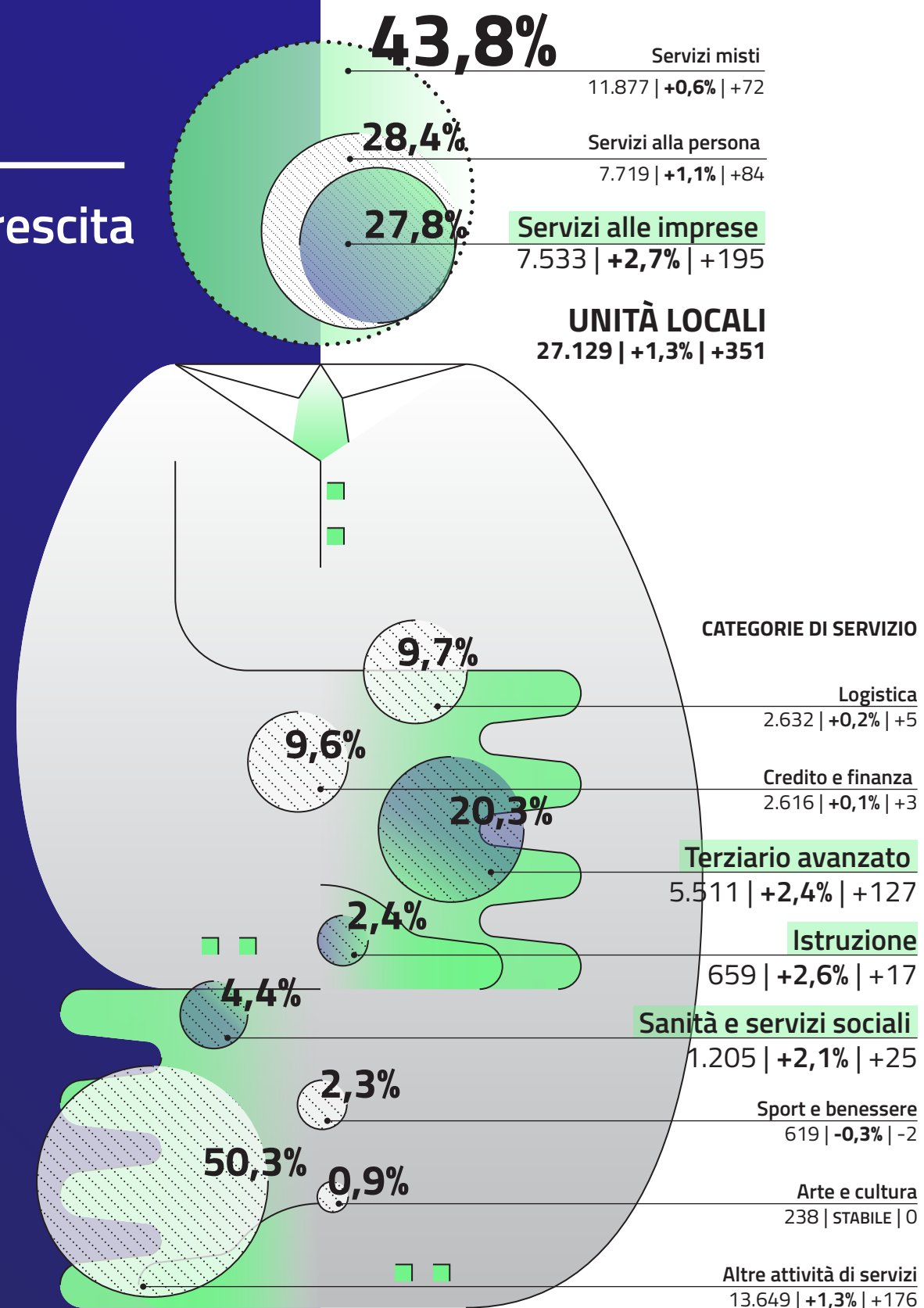
Il Terziario avanzato continua a trainare la crescita imprenditoriale provinciale.

Nel corso dell'ultimo quadriennio, il comparto dei servizi si è dimostrato determinante per la crescita del settore terziario, apportando al sistema economico un totale di +1.126 unità locali, con una crescita complessiva del +4,4% dal 2018 al 2021.

Al 30 giugno 2022, i servizi contano un totale di 27.129 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 52,4% dell'economia terziaria locale).

Il primo semestre del 2022 registra un **ulteriore incremento del tessuto imprenditoriale (+351 pari al +1,3%), concentrato prevalentemente nei Servizi alle imprese (+195 pari al +2,7%), che in corrispondenza dell'avvento della crisi pandemica hanno subito una vera e propria accelerazione**, rispetto all'andamento più lineare dimostrato dai Servizi alla persona, in aumento nel corso di questo semestre di +84 unità locali (+1,1%).

All'interno di tale scenario, è ancora una volta il *Terziario avanzato* (+127 pari al +2,4%) a fornire il maggior contributo allo sviluppo del comparto in termini assoluti, anche se il tasso di crescita più elevato è registrato dai servizi di *Istruzione* (+17 pari al +2,6%), seguiti dalla *Sanità e servizi sociali* (+25 pari al +2,1%).



ISTRUZIONE

Nonostante la contingenza pandemica, **il settore ha evidenziato un incremento lineare nel tempo (+53 pari al +8,8% dal 2019)**. Nel primo semestre del 2022 emergono i *Corsi sportivi e ricreativi* (+25,0%), i *Corsi di recupero e di preparazione all'abilitazione professionale* (+13,0%) e i *Corsi di formazione e di aggiornamento professionale* (+1,8%).

1° sem. 2022

+25% corsi sportivi

TERZIARIO AVANZATO

Forte di un insieme di attività ad elevato contenuto tecnologico e di conoscenza, ha mostrato nel tempo **una crescita progressiva, arrivando a coprire il 20,3% delle imprese dei servizi presenti nel territorio**. Nel primo semestre del 2022 emergono le *Ricerche di mercato* (+11,9%), il *Marketing e campagne pubblicitarie* (+15,9%) e la *Consulenza imprenditoriale* (+3,8%).

1° sem. 2022

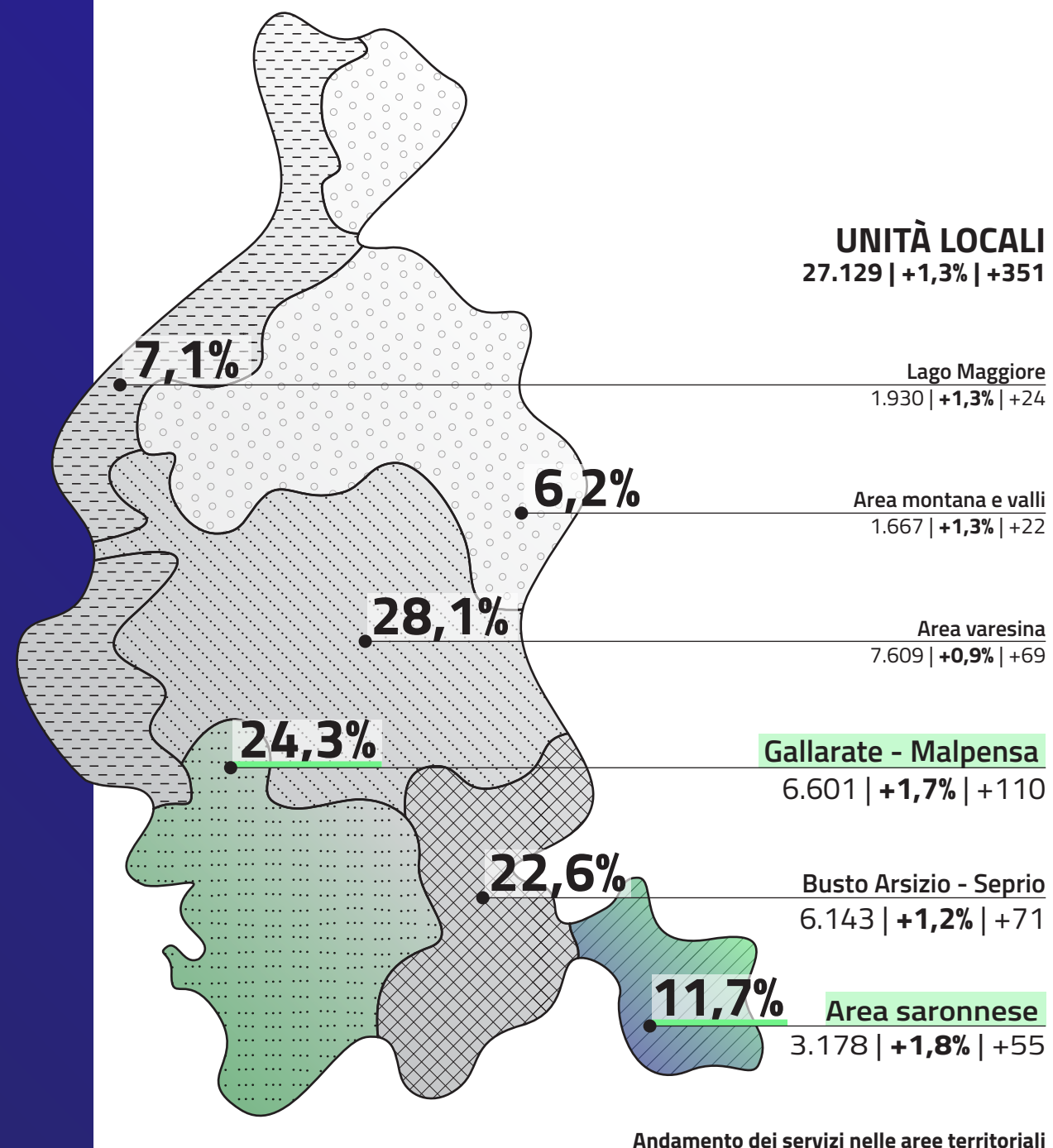
+15,9% marketing

SERVIZI

Al 30 giugno 2022, più dei tre quarti (75,0%) delle attività dei servizi sono concentrate nella parte meridionale della provincia, nell'*Area varesina* (28,1%), di *Gallarate - Malpensa* (24,3%) e in quella di *Busto Arsizio - Seprio* (22,6%).

A giovare maggiormente della crescita del comparto sono le aree territoriali con il più alto indice di specializzazione settoriale: l'86,9% delle attività inglobate tra gennaio e giugno si colloca tra i comuni di *Gallarate - Malpensa* (+110 pari al +1,7%), di *Busto Arsizio - Seprio* (+71 pari al +1,2%), dell'*Area varesina* (+69 pari al +0,9%) e dell'*Area saronnese* (+55 pari al +1,8%), che registra l'aumento percentuale maggiore.

Si evidenziano, tuttavia, alcune peculiarità nei territori con una concentrazione di imprese dei servizi inferiore alla media provinciale: tra i comuni del **Lago Maggiore** si registra il maggiore incremento percentuale nello *Sport e benessere* (+9,8%) e nella *Sanità e servizi sociali* (+4,6%); l'**Area montana e valli** rileva la crescita più elevata tra le attività dei *Servizi alla persona* (+2,0%), in particolare nel settore *Arte e cultura* (+5,3%).



SERVIZI

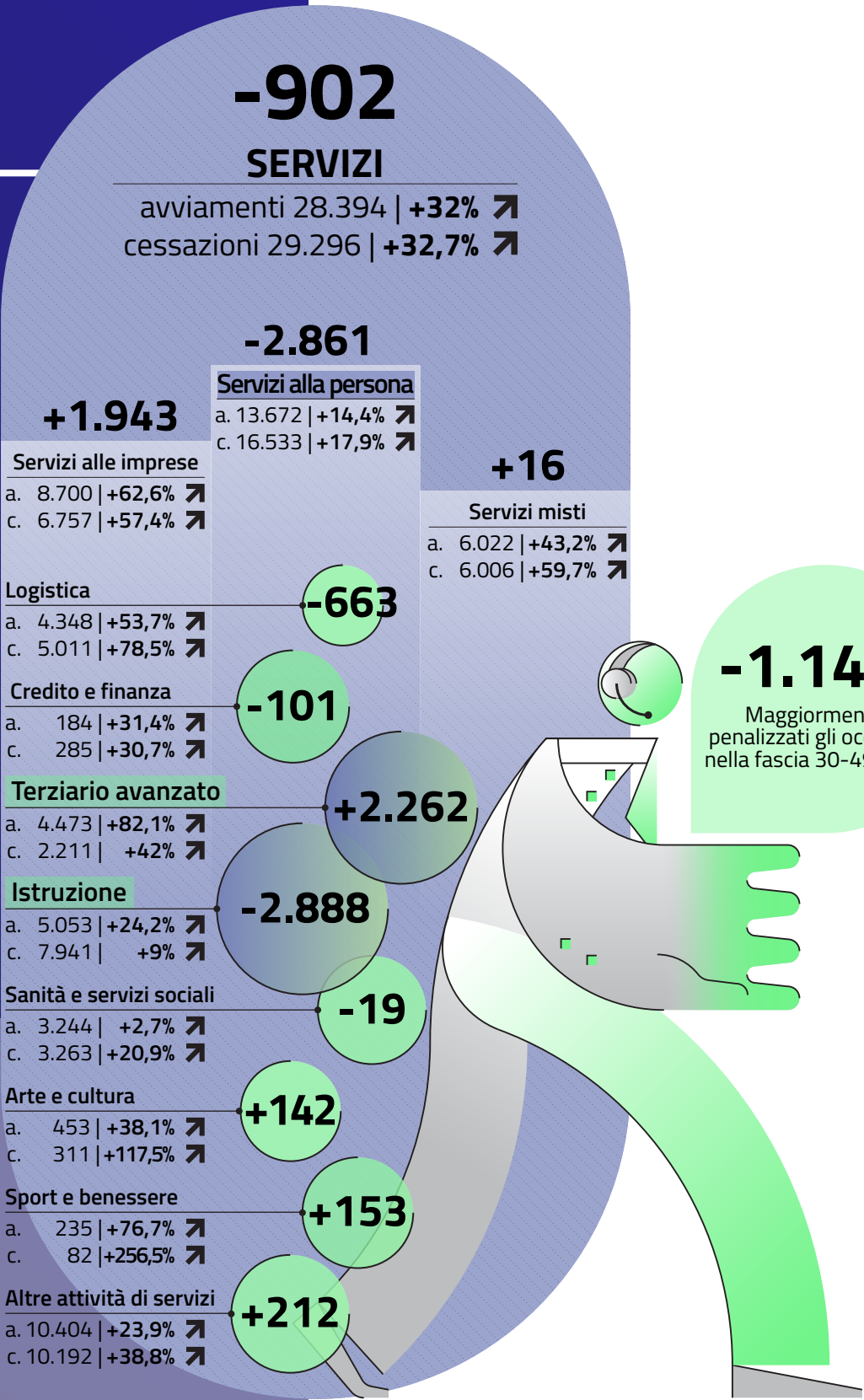
Il Terziario avanzato compensa le perdite occupazionali dell'Istruzione.

I servizi continuano a rappresentare la maggior fonte di opportunità lavorativa per la popolazione del territorio varesino. I flussi occupazionali rilevati nel corso del 2022 superano quelli del 2018, nonostante il saldo negativo influenzato dai licenziamenti degli insegnanti.

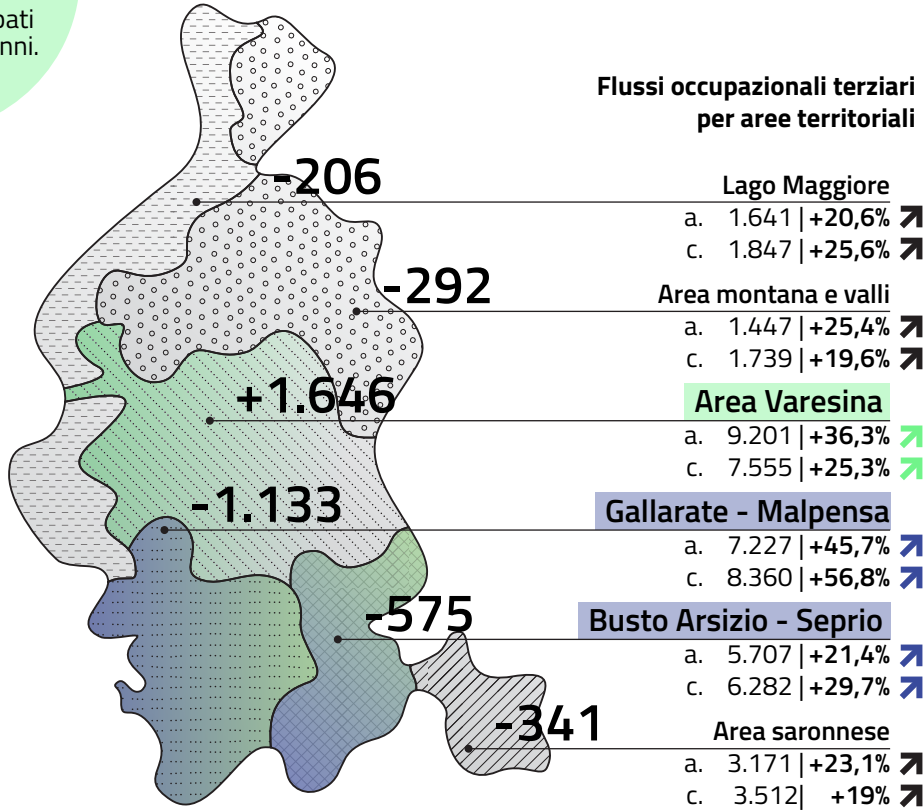
Durante il primo semestre del 2022, in provincia di Varese si contano un totale di 28.394 avviamenti (+32,0%) e di 29.296 cessazioni di rapporti di lavoro (+32,7%) nel settore dei servizi, per un bilancio complessivo di -902 posti di lavoro al 30 giugno.

I *Servizi alla persona* continuano a detenere il peso maggiore in termini occupazionali (48,2% degli avviamenti). Nel complesso del settore, si evidenziano **due tendenze principali: il calo nei servizi di Istruzione (-2.888), in particolare della Scuola secondaria di primo grado (-1.036); la crescita nel Terziario avanzato (+2.262), dove spiccano tra tutte le attività di Ideazione di campagne pubblicitarie (+1.851).** Più penalizzati i lavoratori tra i 30 e i 49 anni (-1.149), con contratto a tempo determinato (-4.114). Favoriti dal mercato, invece, i giovani under 30 (+942) e le forme intermittenti (+2.575) e parasubordinate (+1.334).

Tra le zone maggiormente colpite del territorio, quelle di *Gallarate - Malpensa* (-1.133) e di *Busto Arsizio - Seprio* (-575). Unica eccezione positiva, quella dell'*Area varesina* (+1.646), dove l'occupazione cresce più del doppio rispetto al 2021 (quando il bilancio era di +723).



Flussi occupazionali terziari per tipologia contrattuale		
T. indeterminato	a. 4.950 +37,5% ↗	c. 5.320 +61,4% ↗
-370		
T. determinato	a. 15.861 +28,6% ↗	c. 19.975 +27,1% ↗
-4.114		
Intermittente	a. 2.805 +123,5% ↗	c. 230 +51,3% ↗
+2.575		
Apprendistato	a. 600 +63,9% ↗	c. 564 +51,6% ↗
+36		
Parasubordinato	a. 1.680 +27,7% ↗	c. 346 +47,9% ↗
+1.334		
Domestico	a. 2.435 -5,1% ↘	c. 2.838 +24,3% ↗
-403		
Altro	a. 63 -7,4% ↘	c. 23 -20,7% ↘
+40		



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

GENERAL REPORT 2022

*IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE:
I DATI DEL 1° SEMESTRE 2022*

Aggiornamento dei risultati **al 30 giugno 2022**

a cura di

SPAZIO INDAGINE VARESE
Osservatorio sul Terziario

Varese, 8 febbraio 2023

